

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 10 **del mese di** dicembre
dell' anno 2012 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Freda Sabrina	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Lusenti Carlo	Assessore
7) Marzocchi Teresa	Assessore
8) Melucci Maurizio	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
11) Peri Alfredo	Assessore
12) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: L.R. 17/2004, ART. 29. PROGRAMMA INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE
OPERE DI DIFESA DELLA COSTA - ANNO 2012

Cod.documento EPG/2012/153

Num. Reg. Proposta: EPG/2012/153

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la Legge Regionale 13 marzo 1979, n. 7 "Interventi della Regione Emilia-Romagna per la difesa della costa adriatica ai fini ambientali, turistici e di protezione degli insediamenti civili e produttivi" con la quale si stabiliva che la Regione si sarebbe dotata di un piano progettuale per la difesa della costa;
- il "Piano Progettuale per la difesa della costa emiliano-romagnola" (Piano Costa) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1754 del 6 Aprile 1983 su proposta della Giunta regionale con deliberazione n. 153 del 25 gennaio 1983;
- la Legge Regionale 28 Luglio 2004, n. 17 la quale all'art. 29 "Interventi ed opere di difesa della costa" stabilisce che la Regione promuove con propri indirizzi la gestione integrata della zona costiera e provvede al finanziamento, progettazione e realizzazione degli interventi e delle opere di difesa della costa, aventi le seguenti finalità:
 - a) difesa dei centri abitati costieri e delle infrastrutture dai fenomeni di ingressione ed erosione marina;
 - b) contenimento dei processi erosivi del litorale;
 - c) tutela e valorizzazione dei tratti costieri con elementi di naturalità e ricostruzione delle dune litorali;
 - d) riqualificazione dei tratti costieri protetti da scogliera;
- le Linee Guida del progetto per la Gestione integrata delle zone costiere (GIZC) ed in particolare il tematismo riguardante il "Sistema fisico costiero, fattori di

rischio e strategie di difesa", approvate dal Consiglio regionale con deliberazione 20 gennaio 2005, n. 645 su proposta della Giunta regionale con deliberazione n. 2406 del 29 novembre 2004;

Richiamate le Leggi regionali:

- 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- 22 dicembre 2011, n. 21 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 e del Bilancio pluriennale 2012-2014", ed in particolare l'art. 17 "Interventi ed opere di sistemazione della costa";
- 22 dicembre 2011, n. 22 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2012 e Bilancio pluriennale 2012-2014;
- 26 Luglio 2012, n. 10 "Assestamento del bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio Finanziario 2012 e del bilancio pluriennale 2012-2014 a norma dell'articolo 30 della Legge Regionale 15 Novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione;

Atteso, che ai sensi del sopracitato art. 17, della L.R. 21/2011, è stata disposta, per l'esercizio finanziario 2012, la seguente autorizzazione di spesa:

- € 500.000,00 a valere sul Capitolo 39360 "Spese per la realizzazione di interventi e opere di difesa della costa (Art. 29, L.R. 28 luglio 2004, n. 17)" afferente all'U.P.B. 1.4.2.3.14555 del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2012;

Rilevato che le violente mareggiate, che si sono abbattute nei mesi di febbraio, maggio, luglio, ottobre e novembre 2012 sulla costa regionale già in difficoltà per i precedenti eventi anch'essi estremi, succedutisi durante la stessa stagione invernale 2011-2012, ha duramente provato le difese della costa diminuendo pericolosamente il residuo potere difensivo nei punti più critici;

Considerato che:

- sia il Piano progettuale di difesa della costa, sia le Linee Guida per la Gestione Integrata delle Zone Costiere concordemente indicano, quale strategia a breve termine da privilegiare per la difesa della costa, il ripascimento artificiale delle spiagge sia in forma libera sia in forma protetta;
- le Linee Guida per la Gestione Integrata delle Zone Costiere riaffermano la necessità di una costante manutenzione delle opere di difesa della costa;
- nella definizione degli interventi di manutenzione da porre in atto, è stata posta particolare attenzione all'esigenza di adottare tecniche a basso impatto ambientale che facciano limitato ricorso a materiali estrattivi, anche sulla base dell'esperienza acquisita con i recenti interventi di ripascimento realizzati sia con sabbie sottomarine sia con l'utilizzo di accumuli costieri, garantendo nel contempo costi contenuti ed efficacia delle opere in rapporto all'obiettivo della valorizzazione e riqualificazione dei tratti costieri;

Ritenuto di approvare con il presente provvedimento un programma di interventi di manutenzione straordinaria delle opere di difesa della costa per l'anno 2012, come indicato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per complessivi € 500.000,00;

Dato atto che alla copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, ammontanti a € 500.000,00, si farà fronte con le risorse allocate al Capitolo **39360** "Spese per la realizzazione di interventi e opere di difesa della costa (Art. 29, L.R. 28 luglio 2004, n. 17)", afferente all'U.P.B. 1.4.2.3.14555 del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2012;

Visti:

- l'art. 3, comma 18 della Legge n. 350/2003;
- la L. 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";
- il D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;
- la L. 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e succ. modif.;

- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 di approvazione del Regolamento di esecuzione ed attuazione del predetto D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- il D.L. 22 giugno 2012, n. 83 "Misure urgenti per la crescita del Paese" convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n. 134, ed in particolare l'art. 18 "Amministrazione aperta";

Visti altresì:

- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 28;
- il R.R. 27 novembre 2001, n. 44;
- il R.R. 31 luglio 2006, n. 5;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 1396 del 24 settembre 2007 e n. 2132 del 21 dicembre 2009, concernenti la riorganizzazione dei Servizi Tecnici di Bacino;

Richiamata altresì, ai fini dell'attuazione degli interventi oggetto del presente provvedimento, la determinazione del Direttore Generale all'Ambiente 4 luglio 2000, n. 6200, parzialmente modificata con determinazione 21 gennaio 2010, n. 368, attraverso la quale sono state ridefinite le competenze per quanto concerne la realizzazione di lavori ed opere pubbliche di pertinenza della Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa, per quanto applicabile e fatto salvo quanto di seguito indicato;

Ritenuto necessario stabilire, in ottemperanza al disposto dell'art. 11, comma 1 della L. 3/2003 e nel rispetto delle linee guida delineate nella Determinazione AVCP n. 4/2011, con riferimento all'adempimento di registrazione al sistema CUP delle tipologie progettuali afferenti gli interventi di investimento oggetto del presente provvedimento, il seguente percorso amministrativo-procedurale:

- i soggetti attuatori degli interventi provvedono, in qualità di stazioni appaltanti, alla richiesta del codice CUP riferito ad ogni progetto di investimento

contestualmente alla predisposizione del progetto esecutivo;

- il codice CUP dovrà essere espressamente riportato nel rispettivo provvedimento di approvazione/presa d'atto del progetto esecutivo con determinazione a contrarre, negli atti di gara, nel contratto di appalto, nei provvedimenti di assunzione delle obbligazioni giuridiche della Regione, nei provvedimenti di liquidazione e in tutti gli atti a rilevanza contabile di emanazione regionale;

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Richiamate, infine, le proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24 luglio 2006, concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali" e s.m.i.;
- n. 1663 del 27 novembre 2006 recante "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 2416 del 29 dicembre 2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e s.m.i.;
- n. 2191 del 28 dicembre 2009 concernente "Misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Art. 9 D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009 (Decreto anticrisi 2009)";
- n. 2060 del 20 dicembre 2010, recante "Rinnovo incarichi a Direttori Generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010";
- n. 1222 del 4 agosto 2011 concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2011)";

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore Sicurezza territoriale.
Difesa del suolo e della costa. Protezione civile;

A voti unanimi e palesi

Delibera

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

- a) di approvare, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 17/2004, il programma degli interventi di manutenzione straordinaria delle opere di difesa della costa per l'anno 2012 per complessivi € 500.000,00 con l'indicazione del soggetto attuatore e del codice identificativo dell'intervento, come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- b) di dare atto che il presente provvedimento costituisce atto di programmazione in materia di lavori pubblici, ai sensi della citata deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm., e ad esso si applicano le relative disposizioni;
- c) di dare atto altresì che alla copertura finanziaria del costo degli interventi compresi nel presente programma si fa fronte con le risorse allocate al Capitolo **39360** "Spese per la realizzazione di interventi e opere di difesa della costa(Art. 29, L.R. 28 luglio 2004, n. 17)", afferente all'U.P.B. 1.4.2.3.14555 del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2012;
- d) di dare atto inoltre che, con riferimento alla realizzazione degli interventi programmati con il presente provvedimento, si applicano le procedure di cui alla determinazione del Direttore Generale all'Ambiente 4 luglio 2000, n. 6200, parzialmente modificata con determinazione 21 gennaio 2010, n. 368 per quanto applicabile, fatto salvo quanto stabilito alla successiva lettera f);
- e) di autorizzare preventivamente il Soggetto attuatore a suddividere in lotti funzionali gli interventi programmati per far fronte a specifiche esigenze di bacino; gli eventuali lotti dovranno essere contrassegnati dall'estensione ".00n" del codice definito con il presente provvedimento;
- f) di stabilire, sulla base di quanto meglio espresso in premessa, con riferimento all'adempimento di

registrazione al sistema CUP delle tipologie progettuali afferenti gli interventi di investimento oggetto del presente provvedimento, il seguente percorso amministrativo-procedurale:

- i soggetti attuatori degli interventi provvedono, in qualità di stazioni appaltanti, alla richiesta del codice CUP riferito ad ogni progetto di investimento contestualmente alla predisposizione del progetto esecutivo;
 - il codice CUP dovrà essere espressamente riportato nel rispettivo provvedimento di approvazione/presa d'atto del progetto esecutivo con determinazione a contrarre, negli atti di gara, nel contratto di appalto, nei provvedimenti di assunzione delle obbligazioni giuridiche della Regione Emilia-Romagna, nei provvedimenti di liquidazione e in tutti gli atti a rilevanza contabile di emanazione regionale;
- g) di incaricare il Responsabile del Procedimento a trasmettere al Servizio Difesa del Suolo, della Costa e Bonifica l'aggiornamento trimestrale sull'avanzamento dei lavori in SIMADA (alle scadenze del 31 Marzo, 30 Giugno, 30 Settembre e 31 Dicembre) tramite apposita scheda;
- h) di dare atto, infine, che il presente provvedimento sarà reso pubblico mediante inserimento sul sito internet della Regione Emilia-Romagna, ai sensi del paragrafo 5.1. Appendice 1, Parte Speciale della propria deliberazione n. 2416/08 e ss.mm..

ALLEGATO A**PROGRAMMA DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE DI DIFESA DELLA
COSTA - ANNO 2012****(L.R. 17/2004 art. 29)**

TITOLO INTERVENTO	CODICE INTERV.	LOTTO	COSTO INTERVENTO €	SOGGETTO ATTUATORE
Manutenzione delle opere di difesa del litorale, mediante ripascimento, in provincia di Ravenna.	4S9F001	000	130.000,00	Servizio Tecnico di bacino Po di Volano e della Costa
Manutenzione di scogliere sommerse ed emerse e ripascimenti di tratti critici a difesa del litorale della provincia di Forli-Cesena	4S9F002	000	150.000,00	Servizio Tecnico di bacino Po di Volano e della Costa
Opere di ripristino del litorale della provincia di Rimini, mediante ripascimento, e manutenzione straordinaria delle opere di difesa esistenti	4S9G003	000	220.000,00	Servizio Tecnico di bacino Po di Volano e della Costa
Totale			500.000,00	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta EPG/2012/153

data 06/11/2012

IN FEDE

Giuseppe Bortone

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, il visto di riscontro degli equilibri economico-finanziari in merito all'atto con numero di proposta EPG/2012/153

data 07/12/2012

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'